

Decreto n. 3288
Prot. n. 30162
Fasc.n. 2015VII/1. 57



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI IL RETTORE

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341;

VISTA la Legge 10.04.1991, n. 125;

VISTA la legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996, n.693 e dalla legge 15.05.1997, n. 127, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.L. 17.06.1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 141, del 18.06.1999 convertito in Legge 30.07.1999, n. 256;

VISTA la Legge 19.10.1999, n. 370 ed in particolare l'art. 6;

VISTO il Testo Unico delle discipline legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 42 del 20.02.2001 – Serie generale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTA la Legge 31.03.2005, n. 43 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 75 del 01.04.2005, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31.01.2005, n. 7;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”, e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.P.R. 03.05.2006, n. 252 “Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”;

VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, e in particolare l'art. 18, che dispone in merito alla chiamata dei professori di prima e di seconda fascia e alle correlate procedure pubbliche di chiamata, nonché l'art. 29, comma 8;

VISTO il D.M. 02.05.2011, n. 236 “Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010”;

VISTO il D.M. 29.07.2011, n. 336 “Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macro settori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30.12.2010, n. 240”;

VISTO il D.M. 04.08.2011, n. 344 “Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”;

VISTE le Leggi n. 183 del 12.11.2011, n. 228 del 24.12.2012 e n. 147 del 27.12.2013;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07.12.2011, pubblicato nel Supplemento Ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

italiana n. 298 del 23.12.2011;

VISTO il D. Lgs. 29.03.2012 , n. 49;

VISTO il Decreto Interministeriale 28.12.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1.02.2013, n. 27;

VISTA a legge 07.08.2012, n. 135, di conversione del decreto legge 6.07.2012, n. 95, in particolare l'art. 14, comma 3 "Riduzione delle spese di personale";

VISTO il "Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia e per la mobilità di professori e ricercatori universitari" dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il D.R. n. 2435 del 22.09.2015 relativamente all'attribuzione delle economie dei punti organico che si dovessero realizzare a seguito di chiamata sul piano straordinario di professori di II Fascia di un altro Ateneo, di un professore o ricercatore dell'Ateneo di Sassari, al Dipartimento di origine del docente;

VISTA la richiesta del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali di questo Ateneo, seduta del 23.09.2015, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore associato, per l'Area 13 Scienze Economiche e Statistiche, per il Macrosettore 13/D "Statistica e metodi matematici per le decisioni", per il settore concorsuale 13/D4 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie", per il settore scientifico disciplinare SECS-S/06 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie", da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, legge 240/2010;

CONSIDERATO che l'avvio della presente procedura comparativa sarà ratificata nelle prime sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

ACCERTATA la copertura finanziaria relativamente alla procedura di cui trattasi.

DECRETA

Art. 1

Avviso di vacanza di posti per professore di II fascia

E' vacante n. 1 posto di professore universitario di II fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, presso il Dipartimento, per il settore concorsuale e settore scientifico disciplinare di seguito indicati:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Area 13 Scienze Economiche e Statistiche.

Macrosettore: 13/D – Statistica e metodi matematici per le decisioni

Settore concorsuale: 13/D4:

Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06:

Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

Sede: Via Muroni n. 25, - 07100 Sassari.

Direttore: Prof. Ludovico Marinò. lmarino@uniss.it

Numero massimo di pubblicazioni valutabili: 20 (venti) negli ultimi dieci anni.

N. 1 posto

L'Università degli Studi di Sassari si riserva la facoltà di revocare il presente avviso di vacanza, di sospendere o rinviare la procedura ovvero di sospendere o non procedere alla nomina del candidato selezionato in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le università.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla procedura

Ai fini dell'ammissione alla procedura prevista dal presente avviso è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A. REQUISITI GENERALI:

1. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;

2. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

I candidati stranieri dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. REQUISITI SPECIFICI:

Alla procedura selettiva possono partecipare:

a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'articolo 16 della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) i professori di seconda fascia già in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010;

c) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentito il Consiglio Universitario Nazionale, di cui al D.M. 2 maggio 2011, n. 236;

d) i professori che hanno conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, equiparata all'abilitazione, limitatamente al periodo di durata della stessa di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g), della medesima legge, nonché all'articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, indirizzate al Magnifico Rettore – Ufficio Concorsi, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari, è di trenta giorni (**30 gg**) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di vacanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana – IV serie speciale - Concorsi ed Esami.

Le domande di ammissione alla procedura si considerano prodotte in tempo utile, se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione ed i relativi allegati possono, inoltre, essere presentati a mano presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo, sito in Piazza Università n. 21, 07100 Sassari.

Le domande di ammissione ed i relativi allegati possono, infine, essere presentati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: protocollo@pec.uniss.it; **nel caso di utilizzo della PEC, la domanda e i relativi allegati, devono essere a loro volta sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.**

In caso di invio per PEC, i documenti allegati alla trasmissione:

- devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili;
- preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Nella domanda i candidati oltre il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale), devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali e o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 5) i candidati devono, inoltre, precisare il possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall' art. 2, lettera B del presente decreto.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

I candidati stranieri dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza.

I cittadini extracomunitari devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive così come previsto dal D.P.R. 445/00 e dalla legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n. 104.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione Universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) copia fotostatica del documento di riconoscimento munito di fotografia e in corso di validità e del codice fiscale;
- b) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura;
- d) elenco datato e sottoscritto, in duplice copia, dei titoli allegati;
- e) le pubblicazioni scientifiche sulle quali il candidato intenda essere valutato, nel numero massimo eventualmente indicato nell'avviso, in forma cartacea o in forma elettronica pubblicazioni (per le modalità di presentazione si veda l'art. 4 del presente bando);
- f) elenco datato e sottoscritto, in duplice copia delle pubblicazioni allegate.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli, escluse le pubblicazioni, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, compilando l'allegato "B".

I titoli, comprese le pubblicazioni, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata.

Le copie delle pubblicazioni possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R.

Il candidato potrà utilizzare un modulo per ogni titolo presentato, comprese le pubblicazioni di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso, oppure in alternativa produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati. In questo caso la dichiarazione dovrà contenere le indicazioni necessarie per identificare ogni singolo titolo.

Alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia come disposto dal D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Al presente decreto è allegato (All. "A") lo schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

Gli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché certificazioni di titoli di studio o di servizio devono essere allegati alla domanda mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, a norma della quale **“Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47”**, compilando l'allegato "B".

Art. 4 ***Pubblicazioni***

Le pubblicazioni di cui all'art. 3 lett. e) devono essere inviate al Magnifico Rettore – Ufficio Concorsi, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari, direttamente, a mezzo posta o per via telematica.

Le pubblicazioni potranno essere spedite a parte o unitamente alla domanda e, comunque, entro i termini previsti per la presentazione di quest'ultima. **Qualunque sia il metodo di trasmissione prescelto, il candidato dovrà indicare in modo univoco la procedura alla quale intende partecipare tramite l'indicazione del dipartimento, del macrosettore e del settore concorsuale, nonché il cognome, nome e l'indirizzo postale e la dicitura PUBBLICAZIONI sul plico qualora quest'ultimo risulti differente da quello presentato per la domanda di partecipazione.**

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale o in copia conforme.

Ai sensi del D.M. 25.5.2011, n. 243, citato in premessa, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata apposita certificazione di conformità all'originale e l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 ***Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione***

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alle procedure di cui al presente bando potranno inviare apposita dichiarazione, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento al Magnifico Rettore – Ufficio Concorsi, con le modalità indicate nell'art. 3, comma 1 del presente avviso.

Art. 6 ***Esclusione dalla selezione***

L'ammissione alla valutazione dei candidati è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso all'impiego.

L'esclusione dalla valutazione è disposta, in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente avviso, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 7 ***Procedura di valutazione***

Per la valutazione comparativa dei candidati il Consiglio del Dipartimento interessato istituisce una Commissione di valutazione, nominata dal Rettore con decreto, composta da tre componenti, dei quali almeno due docenti esterni all'Ateneo in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale individuati, di norma, tra professori di I e II fascia appartenenti al settore concorsuale al quale si riferisce il bando. Almeno due componenti della commissione

devono essere professori di I fascia.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 210/2010.

Ai fini della valutazione comparativa dei candidati la Commissione, che può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, prende in considerazione i titoli presentati dai candidati, tra cui:

- a) attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare SECS-S/06 inerente ai modelli matematici per l'analisi quantitativa di fenomeni economici, con particolare riferimento ai modelli dinamici non lineari. Insegnamento delle discipline del settore scientifico disciplinare oggetto del concorso.
- b) documentata ai servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) altre attività accademiche istituzionali;
- d) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;
- e) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico;
- f) ogni altro titolo utile ai fini della procedura di valutazione.

La Commissione, in ogni caso, valuta la personalità scientifica del candidato con riferimento, oltre che ai titoli dichiarati, al curriculum complessivo ed alle pubblicazioni scientifiche presentate.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte negli ultimi 10 anni nel numero massimo di 20 (venti) come previsto dall'art. 1 del presente avviso, la Commissione prende in considerazione i seguenti indici:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline del settore concorsuale per il quale è emanato l'avviso e con l'eventuale profilo specificato tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- c) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione valutato secondo l'indice di proprietà (percentuale primo-ultimo nome nella produzione scientifica dell'ultimo decennio);
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, valutando comparativamente:
 1. numero di citazioni;
 2. indice di Hirsch assoluto e relativo (H index assoluto diviso il numero di anni dalla data del bando alla data di laurea);
 3. Impact Factor delle riviste che hanno pubblicato i lavori del candidato;
- e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

La Commissione, per i fini di cui al presente comma, fa ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La commissione deve concludere la valutazione e predisporre la graduatoria degli idonei entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto rettorale di nomina.

Art. 8

Provvedimento di chiamata

La deliberazione sulla chiamata è adottata dal Consiglio del Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, nella composizione prevista dall'articolo 18, lettera e) della legge n. 240/2010, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, secondo l'ordine della graduatoria approvata dalla Commissione.

Il provvedimento di chiamata è disposto con decreto del Rettore e decorre, di norma, dal 1° novembre di ogni anno o dal diverso termine indicato dal decreto rettorale, secondo quanto stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata previo parere del Senato Accademico.

Il provvedimento del Rettore è definitivo.

Il decreto rettorale è notificato a tutti i candidati entro 30 giorni dall'emanazione e pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, il candidato chiamato deve dimostrare,

anche con dichiarazione sostitutiva, il possesso dei titoli dichiarati all'atto della domanda.

Art. 9

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri dei docenti chiamati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Al candidato chiamato sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che regolano la materia.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il Responsabile dell'ufficio Concorsi, via Macao n. 32, 07100 Sassari (e-mail a.manzoni@uniss.it).

Art. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della selezione, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti presentati.

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul WEB Server dell'Università degli Studi di Sassari (<http://www.uniss.it/ateneo>), del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>). L'avviso di pubblicazione del presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed Esami. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini di trenta giorni per la presentazione delle domande.

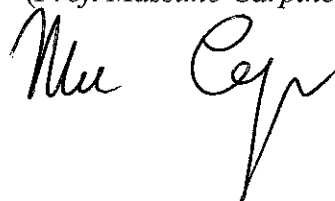
Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul WEB Server dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo www.uniss.it/ammin/concorsi. Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato.

Art. 14
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

Sassari, **1 DIC 2015**

IL RETTORE
(Prof. Massimo Carpinelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Carpinelli', written in a cursive style.